

accise previsti al 31 dicembre 1999 per effetto della proroga disposta dalla legge 13 dicembre 1999, n. 466, relativa al c.d. *millennium bug*.

Per i Monopoli si è avuta una crescita del 24,4% (miliardi 647) dell'imposta di consumo sui tabacchi.

In lieve flessione gli introiti della categoria del lotto, lotterie ed altre attività di gioco (- miliardi 259: - 7,3%).

Entrate non tributarie

Le entrate non tributarie al netto delle retrocessioni d'interesse dovute dalla Banca d'Italia, dei dietimi d'interesse relativi alla sottoscrizione dei titoli di Stato e degli introiti realizzati attraverso operazioni di trasformazione di prestiti (pari complessivamente a miliardi 3.094 per il 1998, a miliardi 944 per il 1999 e a miliardi 704 per il 2000) fanno registrare una lieve riduzione di miliardi 39 (-0,6%).

Analisi dei pagamenti

I dati dei pagamenti del bilancio dello Stato relativi al primo trimestre 2000 sono messi a confronto con i dati del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

È opportuno precisare che i dati relativi al 1999 sono stati riclassificati, anche con criteri di stima, per renderli omogenei alla nuova codifica per i pagamenti del bilancio dello Stato adottata a partire dall'anno in corso.

Tabella. 7 A - BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti eseguiti (in miliardi di lire)				
	Gennaio - Marzo		Variazioni	
	1999	2000	Assolute	%
Redditi da lavoro dipendente	24.537	38.364	13.827	56,4
IRAP	2.391	2.343	-48	-2,0
Consumi intermedi	2.793	4.050	1.257	
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche:	57.515	54.055	-3.460	
- amministrazioni centrali	1.644	1.618	-26	
- amministrazioni locali:	35.915	10.639	-25.276	
- regioni	33.349	5.859		0,0
- comuni	1.390	1.069		0,0
- altre	1.176	3.711		
- enti previdenziali e assistenza sociale	19.956	41.798	21.842	
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	898	815	-83	
Trasferimenti correnti a imprese	1.085	1.497	412	38,0
Trasferimenti correnti a estero	413	720	307	
Risorse proprie CEE	8.526	10.793	2.267	26,6
Interessi passivi e redditi da capitale	25.901	26.980	1.079	4,2
Poste correttive e compensative	8.123	9.121	998	12,3
Ammortamenti	0	0		
Altre uscite correnti	7	86	79	
Totale Pagamenti Correnti	132.189	148.824	16.635	12,6
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	830	1.216	386	46,5
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche:	2.396	7.489	5.093	212,6
- amministrazioni centrali	1.351	5.363	4.012	297,0
- amministrazioni locali:	927	2.126	1.199	129,3
- regioni	135	807	672	
- comuni	571	870	299	52,4
- altre	221	449	228	
- enti previdenziali e assistenza sociale	118	0	-118	-100,0
Contributi agli investimenti ad imprese	563	1.792	1.229	218,3
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	104	126	22	21,2
Contributi agli investimenti ad estero	172	242	70	40,7
Altri trasferimenti in conto capitale	118	386	268	
Acquisizione di attività finanziarie	4.355	4.446	91	2,1
Totale Pagamenti di Capitali	8.538	15.697	7.159	83,8
IN COMPLESSO	140.727	164.521	23.794	16,9

I pagamenti relativi al primo trimestre 2000 pari a miliardi 163.327, riguardano per miliardi 147.630 spese correnti e per miliardi 15.697 spese in conto capitale; rispetto ai pagamenti effettuati a tutto marzo 1999 si registra un incremento pari a miliardi 22.600.

Per le spese correnti, incrementatesi di 15.441 miliardi, la variazione riguarda in particolare i seguenti comparti:

- redditi da lavoro dipendente (+ 13.827 miliardi), tale incremento è dovuto principalmente al pagamento dell'INPDAP in unica soluzione della contribuzione aggiuntiva (+13.928 miliardi);

- consumi intermedi (+ 1.257 miliardi), di cui 499 miliardi relativi al pagamento delle commissioni su titoli a Banca d'Italia, 78 miliardi relativi al funzionamento istituzioni scolastiche e miliardi 369 relativi alla Difesa;

- trasferimenti alle amministrazioni locali registrano una flessione pari a miliardi 26.470 dovuta esclusivamente ai minori apporti al Fondo Sanitario Nazionale, compensati da maggiori trasferimenti alle Università per miliardi 2.719.

- trasferimenti agli enti di previdenza (+21.842 miliardi), di cui 22.071 miliardi a favore dell'INPS e 570 miliardi all'INPDAP a titolo di apporto dello Stato per il pagamento delle pensioni;

- finanziamento al bilancio della U.E. (+2.267 miliardi), l'incremento è riferito alla quota P.N.L. (+ 1.965 miliardi) ed alle risorse IVA (+ 281 miliardi).

Con riferimento ai pagamenti in conto capitale l'incremento di miliardi 7.159 è principalmente attribuibile a:

- contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali (+ 4.012 miliardi) per i maggiori pagamenti agli enti di ricerca (+ 814 miliardi) e al fondo di rotazione politiche comunitarie (+4.000 miliardi) di cui oltre 1.000 miliardi alle aree depresse;

- contributi agli investimenti ad amministrazioni locali, il cui aumento di miliardi 1.199 riguarda per 408 miliardi i piani di disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico, per 319 miliardi gli interventi per il Giubileo e percorsi Giubilari e per 249 miliardi il Fondo Sanitario Nazionale;

- contributi agli investimenti alle imprese (+1.229 miliardi): tale incremento è dovuto per miliardi 321 al pagamento dei contributi a favore soprattutto dell'industria navalmeccanica ed armatoriale, per miliardi 277 a erogazioni al Fondo agevolazioni ricerca e per miliardi 597 agli incentivi alle imprese, di cui circa 500 miliardi per le imprese operanti in aree depresse.

APPENDICE B : La gestione di tesoreria

La gestione di tesoreria ha esposto un avanzo di 8.246 miliardi a fronte di un saldo negativo di 30.651 miliardi registrato nel primo trimestre 1999. Il miglioramento è da attribuirsi a tutti i comparti, come sarà in seguito illustrato.

A) La Cassa Depositi e Prestiti ha esposto un avanzo di 1.612 miliardi a fronte di un disavanzo di 749 miliardi riscontrato nell'analogo periodo del 1999. Nel 2000 il disavanzo di gestione, ossia l'impatto sulla tesoreria al netto degli apporti dal bilancio dello Stato e delle altre operazioni sia attive che passive con enti del settore statale e con le Regioni, è stato di 3.014 miliardi, mentre nel 1999 si era registrato un disavanzo di 2.377 miliardi.

Il peggioramento è da attribuire alle attività finanziarie a favore degli enti locali aumentate di circa 400 miliardi ed agli altri pagamenti di capitale.

B) Le operazioni dell'INPS nel settore previdenziale hanno determinato un impatto positivo per 20.406 miliardi contro un saldo ugualmente positivo di 462 miliardi riscontrato nel primo trimestre 1999.

L'apporto dal bilancio dello Stato nei due periodi considerati è aumentato di quasi 22.000 miliardi, mentre i versamenti al Tesoro a valere sui contributi utilizzabili per la copertura della spesa pensionistica sono diminuiti di oltre 1.800 miliardi.

Le erogazioni per pensioni nell'area postale, nei due periodi considerati, sono aumentate di circa 200 miliardi.

L'onere complessivo per il settore statale per la gestione pensionistica dell'INPS è passato da 18.039 miliardi a 20.048 miliardi.

C) Le operazioni delle Regioni hanno determinato un riflesso negativo sulla tesoreria per 24.157 miliardi a fronte di un impatto ugualmente negativo di 2.052 miliardi nel corrispondente periodo del 1999.

Il peggioramento è derivato essenzialmente da una diminuzione degli incassi per oltre 29.000 miliardi conseguente al mancato accreditamento di fondi da parte del bilancio statale per la spesa sanitaria.

Dal lato dei pagamenti si evidenzia che i prelievi per la spesa sanitaria di parte corrente hanno registrato un incremento del 15% mentre gli altri prelievi sono diminuiti del 47,8%.

D) Per quanto concerne gli interessi sui B.O.T. nel 2000 l'impatto sulla gestione di Tesoreria ha registrato un saldo negativo di 2.226 miliardi, dovuto a pagamenti per pari importo.

Nel 1999 si era avuto un saldo positivo di 1.159 miliardi, dovuto a pagamenti per 2.202 miliardi ed imputazioni per 3.361

miliardi. La diminuzione dei pagamenti per 24 miliardi è dovuta al minor volume dei titoli emessi nel 2000.

Al riguardo si segnala che nel primo trimestre dell'anno l'importo dei BOT emessi è stato inferiore all'importo in scadenza per 8.713 miliardi, mentre nel 1999 si sono registrate emissioni nette negative per 93 miliardi.

In termini percentuali, nel trimestre di riferimento, rispetto al totale dei BOT emessi, i titoli trimestrali hanno rappresentato il 20,4%, i titoli semestrali il 36,5% e quelli annuali il 43,1% contro rispettivamente il 24,2%, il 32,5% ed il 43,3% del primo trimestre 1999.

I rendimenti composti lordi ponderati nel primo trimestre dell'anno hanno registrato, in media, rispetto allo stesso periodo del 1999, un aumento di 29 punti base per i titoli trimestrali (da 3,08 a 3,37), 79 punti base per i titoli semestrali (da 2,97 a 3,76) e di 96 punti base per quelli annuali (da 3,06 a 4,02).

Va infine sottolineato che nel corso del primo trimestre del 2000 si è verificato, in media, rispetto all'ultimo trimestre del 1999, un aumento dei rendimenti composti lordi ponderati di 32 punti base per i BOT trimestrali, di 34 punti base per i BOT semestrali e di 44 punti base per quelli annuali.

E) Il complesso delle altre operazioni di tesoreria ha fatto registrare un saldo positivo di 12.611 miliardi a fronte di un disavanzo di 29.471 miliardi relativo al primo trimestre 1999.

Il miglioramento è dovuto ad una diminuzione delle erogazioni per circa 37.000 miliardi.

Tale diminuzione è da attribuirsi in massima parte a minori trasferimenti correnti. Si ricorda che nei trasferimenti correnti sono comprese le erogazioni alle Ferrovie dello Stato, le quali nel 2000 risultano superiori a quelle registrate nel 1999 in relazione a maggiori apporti effettuati lo scorso anno dal bilancio dello Stato, come conferimenti al capitale della società.

Tabella 1 B - TESORERIA: OPERAZIONI DELLA GESTIONE (in miliardi di lire)									
	Gennaio - Marzo								
	1998			1999			2000		
	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi	Incassi	Pagamenti	Saldi
CASSA D.P.	4.705	6.801	-2.096	5.196	5.945	-749	9.684	8.072	1.612
INPS	20.330	19.569	761	21.031	20.569	462	41.144	20.738	20.406
REGIONI	16.161	32.520	-16.359	43.331	45.383	-2.052	14.212	38.369	-24.157
INTERESSI B.O.T	5.507	3.794	1.713	3.361	2.202	1.159		2.226	-2.226
ALTRE PARTITE			-5.670			-29.471			12.611
TOTALE			-21.651			-30.651			8.246

Tabella. 2/B - CASSA DEPOSITI E PRESTITI: Conto consolidato di cassa (in miliardi di lire)

	Gennaio - Marzo				Gennaio - Marzo		
	1998	1999	2000		1998	1999	2000
A-INCASSI CORRENTI	2.476	1.897	5.494	B-PAGAMENTI CORRENTI	3.738	1.840	3.191
INTERESSI:	2.476	1.896	2.465	PERSONALE	7	9	8
DALLO STATO	0		600	ACQUISTO B.E SERVIZI	17	12	12
DA POSTE	271	271		TRASFERIMENTI:	762	0	1.129
DA REGIONI	4	36	360	ALLO STATO	135	0	600
DA ALTRI	2.201	1.589	1.505	ALLE POSTE	618	0	529
TRASFERIMENTI:	0	1	3.029	AD ALTRI ENTI S.P.A	0		
DALLO STATO		1	3.029	AD ALTRI ENTI ESTER	8		
DA ALTRI				A FAMIGLIE	1		
ALTRI	0			INTERESSI	2.952	1.806	2.040
C-INCASSI CAPITALE	177	1.185	2.435	ALTRI PAGAM.CORRENTI	0	13	2
TRASFERIMENTI:	177	1.185	2.435	D-PAGAMENTI CAPITALE	1.252	535	894
DA STATO	0	835	2.433	COSTITUZ. CAP. FISSI	0	0	0
DA AG. MEZZOGIORNO				TRASFERIMENTI:	1.252	527	608
DA ALTRI ENTI S.P	177	350	2	A REGIONI	387	66	134
DA ALTRI				A COMUNI E PROVINCE	60	33	66
ALTRI				AD ALTRI ENTI S.P.A (1)	801	428	408
E-PARTITE FINANZIAR.	2.052	2.114	1.755	AD ALTRI ENTI	0	0	0
RISCOSSIONE CREDITI:	1.590	1.954	1.466	A IMPRESE (2)	4	6	3
DA STATO				ALTRI	0	2	283
DA POSTE	408	910	271	F-PARTITE FINANZIAR.	1.811	1.811	3.337
DA REGIONI	1	9	90	POSTE	0	500	
DA COMUNI E PROV.	807	958	631	REGIONI	140	368	894
DA ALTRI ENTI S.P.A	0	0	0	COMUNI E PROVINCE	1.554	1.823	2.233
DA ALTRI	374	77	474	ALTRE	117	879	860
ALTRE	462	160	289				
G-TOTALE INCASSI	4.705	5.196	9.684	H-TOTALE PAGAMENTI	6.801	5.945	8.072
1.AVANZO(-)DISAV.(+)							
CORRENTE	1.262	-57	2.303				
2.AVANZO(-)DISAV.(+)							
C/CAPITALE	1.075	-650	1.541				
3.AVANZO(-)DISAV.(+)	2.337	-707	3.844				
4.ACQUISIZ.NETTA AT-							
TIVITA FINANZ	-241	1.456	2.232				
5.FABBISOGNO(+)DISPO							
NIBILITA (-)	2.096	749	1.612				

(1) Di cui md. 16 nel 1999 e md. 30 nel 2000 pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

(2) Pagati per operazioni dell'ex Agenzia per il Mezzogiorno.

Tabella. 3 B - TESORERIA: Analisi delle operazioni dell'INPS (in miliardi di lire)

	Gennaio - Marzo		
	1998	1999	2000
PAGAMENTI PENSIONI AREA POSTALE	-19.569	-20.569	-20.738
VERSAMENTI INPS AL TESORO	-532	2.530	690
APPORTI DA BILANCIO STATO E CONTI DI TESORERIA	20.862	18.501	40.454
IMPATTO SU TESORERIA	761	462	20.406

Tabella. 4 B - TESORERIA : Analisi delle operazioni delle Regioni e delle USL (in miliardi di lire)

	Gennaio - Marzo		
	1998	1999	2000
INTROITI CORRENTI PER F.S.N.:	9.382	30.301	99
Da Bilancio Stato	0	30.255	1
Da Altri	9.382	46	98
IRAP e addizionale IRPEF	8	6.511	4.044
INTROITI PER ALTRI TRASF CORR. DA BILANCIO STATO	289	1.921	3.539
INTROITI C/CAP DA BILANCIO STATO:	358	407	882
ACCISA BENZINA	0	1.141	47
INTROITI DI TESORERIA DA UE E ALTRI	2.045	1.405	1.287
ALTRI INTROITI	4.079	1.645	4.314
TOTALE INTROITI	16.161	43.331	14.212
F.S.N. - CORRENTE	-22.520	-23.360	-26.869
ALTRI PRELIEVI	-10.000	-22.023	-11.500
TOTALE PRELIEVI	-32.520	-45.383	-38.369
RIFLESSI SU TESORERIA	-16.359	-2.052	-24.157

Tabella. 5 B - TESORERIA: Analisi degli interessi B.O.T. (in miliardi di lire)			
	Gennaio - Marzo		
	1998	1999	2000
PAGAMENTO INTERESSI A CARICO			
TESORERIA PER EMISSIONE BOT	-3.794	-2.202	-2.226
IMPUTAZIONI AL BILANCIO			
INTERESSI PER BOT IN SCADENZA	5.507	3.361	0
RIFLESSI SU TESORERIA	1.713	1.159	-2.226

Tabella 6 B - TESORERIA: Analisi delle altre operazioni (in miliardi di lire)			
	Gennaio - Marzo		
	1998	1999	2000
INTROITI			
TRIBUTARI	1.445	-3.567	1.838
CONTRIBUTI SOCIALI(1)	636	613	593
TRASFERIMENTI CORR.:	4.780	2.665	1.615
ALTRI INCASSI	956	846	1.624
TOTALE INTROITI	7.817	557	5.670
EROGAZIONI			
PERSONALE	1.930	0	1.938
CONSUMI INTERMEDI	0	-1.701	473
TRASFERIMENTI CORRENTI	15.590	-13.163	-1.078
INTERESSI	-668	-13.701	-762
POSTE CORR.-RIMB.IVA	1.445	-1.175	-55
ALTRI PAGAM.CORRENTI	-3.293	4.908	6.455
PAGAMENTI IN C/CAPITALE	-2.010	-5.147	-157
ATTIVITA' FINANZIARIE	493	-49	127
TOTALE EROGAZIONI	13.487	-30.028	6.941
SALDO	-5.670	-29.471	12.611

(1) Contributi per pensioni F.S.

Tabella 7 B - FABBISOGNO DELLE GESTIONI DI BILANCIO E TESORERIA (in miliardi di lire)			
	Gennaio - Marzo		
	1998	1999	2000
A-BILANCIO DELLO STATO	-6.120	3.997	-22.197
B-GESTIONE TESORERIA	-23.235	-30.651	8.246
CASSA D.P.	-2.096	-749	
ALTRE OPER.TESORERIA	-21.139	-29.902	6.634
FABBISOGNO (A + B)	-29.355	-26.654	-13.951

PAGINA BIANCA

APPENDICE C: IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

Scadenze ed emissioni

L'inizio del 2000 è stato caratterizzato dal dissolversi dei timori suscitati nell'ultima parte del 1999 da possibili conseguenze negative legate al c.d. *millenium bug*. Il Tesoro italiano, che ha mantenuto inalterato il proprio calendario delle aste con regolamento il 3 e il 5 gennaio (tenutesi rispettivamente il 30 dicembre e il 3 gennaio), è stato il primo emittente sovrano ad inaugurare, senza problemi, il passaggio cruciale all'anno 2000, aprendo la strada ad un riequilibrio dei comportamenti del mercato.

Ciò è stato possibile essenzialmente grazie a due importanti condizioni di base:

in primo luogo, il pregevole lavoro di preparazione e di coordinamento svolto da parte della Banca d'Italia per assicurare che le procedure automatizzate di asta e di regolamento si svolgessero senza inconvenienti di sorta;

d'altro canto, la prudente politica di gestione del debito dell'anno passato che, assicurando un livello del conto disponibilità a fine 1999 di tutto rispetto (56.243 miliardi di

lire), avrebbe in ogni caso garantito di far fronte alle ingenti scadenze di inizio anno.

Infatti, come si evince dall'analisi dei grafici sui volumi dei titoli in scadenza, il mese di gennaio è risultato il più impegnativo e, pur senza raggiungere i livelli estremi del gennaio 1999, ha visto concentrarsi nel primo mese il 42% dei rimborsi dei titoli a medio-lungo termine del trimestre (18.155 milioni di euro, pari a 35.153 miliardi di lire, di cui a inizio mese 11.288 milioni di euro, corrispondenti a 21.857 miliardi di lire).

Il trimestre nel suo complesso, comunque, è risultato molto meno "carico" rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, considerato che sono venuti a scadenza titoli a medio-lungo termine per 44.735 milioni di euro, contro i 59.848 del primo trimestre 1999, e che anche il comparto a breve ha registrato una contrazione abbastanza sensibile (50.058 milioni di euro contro 57.843).

Ciò nonostante, il ricorso al mercato del Tesoro italiano è stato fra i più elevati dell'area dell'euro.

La politica di emissione è stata ancora improntata all'allungamento della vita media, che si è portata a 5,76 anni (v. tabella e grafico), ed alla ricomposizione a favore del tasso fisso della struttura del debito.

Per quanto riguarda la domanda sul mercato interno, nel corso del trimestre si è evidenziato, in particolare, un graduale aumento dell'interesse nei confronti del BTP trentennale; tale fenomeno si è verificato in un clima di incertezza di mercato, in cui gli operatori, pur preoccupati per il deprezzamento dell'euro e l'aumento dei prezzi